

**Giustizia fiscale****I presidenti dovranno essere relatori**

ROMA

■ Anche i presidenti di sezione delle commissioni tributarie dovranno prendersi il loro carico di sentenze da estendere quali relatori. A prevederlo la risoluzione 5 del 24 novembre 2004 del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria che detta i criteri per la composizione delle sezioni delle commissioni e per la formazione dei collegi giudicanti e la fissazione del calendario. La risoluzione, inoltre, precisando che i presidenti di commissione sono anche presidenti della prima sezione della stessa commissione, li esenta dalla rotazione quinquennale degli incarichi direttivi.

La richiesta ai presidenti di assumere l'incarico di relatore probabilmente anticipa un intervento del Cpgt per arrivare a una revisione dei criteri di pagamento dei giudici tributari, i quali - nella parte variabile dei loro emolumenti, ovvero quella legata al numero dei casi decisi - vedono una quota del compenso dirottata verso i presidenti di sezione e di commissione. È probabile che in futuro questo "balzello" venga tolto.

Per l'assegnazione dei collegi vengono indicati criteri "automatici", anche se sarà possibile derogarvi in ragione di circostanze particolari quali la complessità della questione e/o la speciale competenza di uno dei componenti del collegio. In ogni caso andrà assicurato che il numero dei ricorsi sia ripartito in parti uguali tra tutti i componenti. Gli schemi di organizzazione dei lavori andranno depositati entro il 25 gennaio 2010 nelle segreterie da parte dei presidenti, ed entro il 1° febbraio andranno adottati i decreti per attuarli, sentite le osservazioni dei giudici.

**An.Cr.**